

Decreto n° 213 del 19/05/2015

OGGETTO

Attribuzione dell'incarico di Responsabile del Distretto 2.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nicola Delli Quadri

**nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014,
giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,**

**preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto
assicurandone la regolarità tecnico-contabile:**

Responsabile del Procedimento dott.ssa Fabiana Bearzi	Responsabile del Centro di Risorsa proponente Sostituta del Responsabile dott.ssa FABIANA BEARZI
Visto digitale in data: 18/05/2015	Visto digitale in data: 18/05/2015

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Adele Maggiore	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 19/05/2015	Visto digitale in data: 19/05/2015

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

OGGETTO: Attribuzione dell'incarico di Responsabile del Distretto 2.

Premesso che, con delibera n. 671 dd. 10.11.2006, poi integrata e modificata con provvedimenti n. 525 dd. 6.9.2007, n. 456 dd. 5.6.2009 e n. 391 dd. 22.11.2012, si è provveduto ad approvare l'Atto Aziendale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina";

che, in coerenza con l'organizzazione stabilita dall'Atto Aziendale e con la graduazione di incarichi contemplata dai vigenti CCNL, con deliberazioni n. 78, 79, 80, 81 e 82 di data 6.2.2009 è stato realizzato un nuovo impianto complessivo aziendale di graduazione delle funzioni dirigenziali, in base al quale sono stati formalizzati, classificati e valorizzati tutti gli incarichi presenti in Azienda, secondo le modalità stabilite dai vigenti CCNL;

evidenziato ora che, ai sensi della L.R. n. 17/2014, del D.P.Reg. n. 264 dd. 31.12.2014 su DGR n. 2667 dd. 30.12.2014, a decorrere dal 1.1.2015 è costituita l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", la quale succede all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", contestualmente soppressa, alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;

che, con decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 02.01.2015, sono stati definiti l'organizzazione ed il funzionamento dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" in conformità ai contenuti stabiliti nell'Atto Aziendale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", recependo e confermando l'attuale assetto organizzativo ed i contenuti di tutti i regolamenti aziendali e degli atti organizzativi vigenti al 31.12.2014 per l'A.S.S. n. 1, fino ad eventuale intervento puntuale di modifica o integrazione degli stessi, da attuarsi con specifico provvedimento amministrativo;

osservato che, nell'organigramma di cui al citato Atto Aziendale, figurano 4 Distretti sanitari, individuati quali Struttura Operativa, cui afferiscono 2 Strutture Complesse e 2 strutture semplici dipartimentali ciascuno;

rilevato che la direzione del Distretto n. 2 risulta vacante dal 01.05.2015 a seguito di collocamento a riposo della precedente titolare e che, nel frattempo, le funzioni di responsabile vengono garantite mediante un sostituto, ai sensi dell'art. 18 del CCNL dd. 08.06.2000, individuato con delibera del Direttore Generale n. 217 dd. 05.06.2014;

considerato ora che il Direttore di Distretto copre un incarico di rilevanza strategica, nell'attuare le indicazioni della Direzione aziendale, nel coadiuvarla nei rapporti con i sindaci dei

comuni afferenti all'ambito territoriale del Distretto e con gli altri attori istituzionali del territorio, nel gestire e coordinare i molteplici servizi territoriali e, quindi, nel garantire alla popolazione l'ottimale accessibilità alle strutture, oltre all'integrazione tra queste e la continuità assistenziale;

che, inoltre, il Direttore di Distretto assicura la programmazione, la valutazione ed il controllo delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie, anche nel ripartire armonicamente il budget di Distretto tra le singole strutture, in accordo con il piano di attività annuale approvato dalla Direzione Generale;

vista infine la complessità della Struttura Operativa in questione, sia per quanto concerne l'eterogeneità dei servizi, che comprendono anche una R.S.A. a gestione diretta, sia per la significativa entità delle risorse umane di competenza;

evidenziato che, inoltre, la descritta riforma della sanità regionale ha rimarcato la centralità del Distretto nel sistema sanitario, enfatizzandone il ruolo di livello privilegiato per coinvolgere in modo strutturato i cittadini e la titolarità delle funzioni di committenza rispetto ai bisogni della comunità, affidando quindi allo stesso una valenza strategica in termini di continuità assistenziale;

ritenuto cruciale, quindi, procedere tempestivamente alla nomina del responsabile del Distretto 2, al fine di garantire il presidio delle funzioni strategiche e indefettibili nonché il puntuale funzionamento dei servizi essenziali rivolti ai cittadini ed il rispetto dei LEA;

atteso che la copertura dell'incarico in questione è stata opportunamente prevista nella Manovra del personale di cui al Piano Attuativo Locale 2015, adottato con decreto n. 138 dd. 30.03.2015, risultando altresì compatibile con le disposizioni regionali sul personale, emanate con D.G.R. n. 153 dd. 30.01.2015 (Linee per la Gestione del S.S.R. per l'anno 2015);

verificato che il Responsabile di Struttura Operativa viene nominato dal Direttore Generale, a mente della normativa vigente di livello nazionale e regionale;

richiamati a tal proposito i principi e la disciplina espressi dall'articolo 3 sexies commi 3 e 4 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. che dispongono:

“3. L'incarico di direttore di distretto è attribuito dal direttore generale a un dirigente dell'azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria.

4. *La legge regionale disciplina gli oggetti di cui agli articoli 3-quater, comma 3, e 3-quinquies, commi 2 e 3, nonché al comma 3 del presente articolo, nel rispetto dei principi fondamentali desumibili dalle medesime disposizioni; ove la regione non disponga, si applicano le predette disposizioni.”;*

visto l'art. 19 della citata Legge Regionale n. 17/2014, avente ad oggetto “*Il Distretto*”, che al comma 12 testualmente recita: “*L’incarico di direttore di distretto è attribuito dal direttore generale, ai sensi dell’articolo 3 sexies, comma 3, del decreto legislativo 502/1992, a un dirigente dell’azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi distrettuali e un’adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 502/1992, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria. L’incarico può essere affidato anche a personale esterno alle aziende nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente*”;

ritenuto ora di prendere in considerazione l'art. 52 “*La dirigenza e l’attribuzione degli incarichi*” dell’Atto Aziendale vigente, il quale prevede che “*l’incarico di Responsabile di Distretto è attribuito dal Direttore Generale, con provvedimento motivato e sentito il parere dell’Assemblea dei Sindaci, ad un dirigente dell’Azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un’adeguata formazione nella loro organizzazione, (omissis) Di regola, l’incarico viene attribuito ad uno dei responsabili delle Strutture Complesse presenti nel Distretto. In caso diverso, l’atto di nomina va specificamente motivato;*”

ribadito ora che, ai sensi dell’Atto Aziendale vigente, presso ciascun Distretto, vi sono 2 Strutture Complesse, di cui una deputata alla tutela della salute di adulti ed anziani e l’altra alla tutela della salute di bambini, adolescenti, donne e famiglie;

che, presso il Distretto 2, è attualmente coperta la Struttura Complessa “*Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie*”;

rilevato che, sulla base delle considerazioni già esplicitate in riferimento al momento di avvio della riforma istituzionale che enfatizza il ruolo del Distretto, risulta decisivo individuare il profilo del Direttore distrettuale in modo da garantire - attraverso lo stesso - la realizzazione delle logiche di integrazione e continuità assistenziale nonché l’evoluzione dei principi di organizzazione distrettuale indicati dalla L.R. 17/2014, in vista della ormai prossima fusione e della nascita della Azienda integrata (art. 4, comma 2, e art. 19 comma 6 della stessa L.R.);

che, inoltre, va individuata una figura professionale che garantisca la necessaria continuità nella gestione dei servizi distrettuali, attestando, nel contempo, un’esperienza professionale adeguata

alla posizione da conferire, maturata nel contesto territoriale, oltre che uno specifico percorso formativo nei medesimi ambiti, con particolare riferimento all'area della cronicità, in quanto maggiormente coinvolta nella sempre più stretta sinergia con l'ambito ospedaliero e con i processi di assistenza primaria ed in particolare con la medicina generale;

preso atto che la normativa sopra riportata ribadisce la natura fiduciaria della scelta del direttore del Distretto da parte del legale rappresentante dell'Azienda sanitaria, principio già evidente nel D.Lgs. 502/92;

osservato che, in relazione alle possibilità previste dalle citate norme - considerata la compagine di personale dirigenziale coerente con il profilo sopra descritto - nell'ottica di perseguire l'opportuno contenimento della spesa pubblica, come prescritto dalle recenti normative nazionali e regionali, non risulta opportuno ricorrere a personale esterno;

evidenziato che, in forza della deliberazione n. 217 dd. 05.06.2014 ed ai sensi dell'art. 18 del CCNL 08.06.2000 e s.m. e i., le funzioni di sostituto del Direttore del Distretto 2 e della SC Tutela Salute Adulti Anziani, su designazione dell'allora titolare dei due incarichi, sono state garantite dal dott. Giacomo BENEDETTI, attualmente responsabile altresì della SS Anziani e Residenze del Distretto 2;

preso atto che lo stesso Dirigente ha già garantito proficuamente dette funzioni, anche tenendo conto che la sostituzione veniva ricoperta altresì durante lo svolgimento di altre attività istituzionali da parte della titolare, alla quale era affidata anche la titolarità della SC Ufficio del Coordinatore sociosanitario;

tenuto conto che, nel complesso del percorso professionale, lo stesso dott. BENEDETTI ha maturato una significativa esperienza nei servizi territoriali ed un rilevante percorso formativo nell'organizzazione territoriale: dapprima in ambito ospedaliero, occupandosi di servizi che attuavano la continuità assistenziale e l'integrazione ospedale – territorio nella gestione di pazienti post acuti e cronici, in qualità di componente della Unità di valutazione geriatrica; nel pronto soccorso e nella medicina d'urgenza acquisendo esperienza nella gestione di pazienti critici; dal 2010 nel Distretto, dove si è occupato prevalentemente delle tematiche inerenti le patologie di lunga durata dell'anziano, della continuità assistenziale ospedale – territorio, dell'assistenza domiciliare e dell'integrazione con i servizi sociali degli ambiti e con il terzo settore;

che quindi il bagaglio esperienziale del dott. BENEDETTI risulta coerente con la funzione di committenza affidata al distretto proprio dalla legge di riforma, che *“consiste nella definizione,*

congiuntamente con il livello ospedaliero e degli enti locali, dei servizi necessari per rispondere ai bisogni dei cittadini utenti”;

atteso che il curriculum del Dirigente di cui sopra è caratterizzato da esperienze professionali che mettono in luce anche le capacità organizzative e gestionali, oltre al possesso delle capacità tecnico - professionali necessarie ad assolvere l’incarico in parola;

verificato dunque che il dott. BENEDETTI, risultando in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata e soddisfacendo appieno al profilo richiesto, è il Dirigente più idoneo per ricoprire l’incarico di Direttore del Distretto 2, anche al fine di garantire la continuità nella gestione delle attività distrettuali, già proficuamente svolte nelle vesti di sostituto;

data lettura dell’articolo 20 (*“Funzioni dell’Assemblea dell’Unione territoriale intercomunale”*) della Legge Regionale n. 6/2006, richiamato dal comma 15 del medesimo art. 19 della L.R. 17/2014, con particolare riferimento al comma 1 lettera e) secondo il quale detta Assemblea *“esprime il parere sulla nomina del Direttore di distretto e sulla sua conferma. Qualora l’Azienda per l’assistenza sanitaria gestisca, in delega, anche i servizi socioassistenziali, il parere espresso è vincolante”;*

dato atto che, in data 13.05.2015, si è riunita l’Assemblea dell’Unione territoriale intercomunale, la quale ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. BENEDETTI, come risultante dal verbale PG 80380, prot. corr. 17/15 - 1/2/1 - 8 (10535);

appurato che, in applicazione delle delibere 78, 79, 80 e 81 dd. 06.02.2009, l’incarico di Responsabile del Distretto è individuato quale 27 A – Struttura Operativa nell’ambito della classificazione degli incarichi dirigenziali aziendali;

che l’incarico di Direttore di Struttura Operativa, ai sensi dei vigenti CCNL ed Atto Aziendale, viene conferito per la durata di 5 anni;

specificato che, in vista del completamento della descritta riorganizzazione del S.S.R. e dell’adozione del nuovo Atto Aziendale, va stabilito e precisato, nel contratto individuale, che l’incarico potrà cessare prima dell’ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all’assetto istituzionale aziendale ed in particolare all’articolazione strutturale correlata all’incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;

dato atto che del presente provvedimento verrà data idonea informazione alle OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza S.P.T.A.;

ritenuto pertanto, per quanto sopra descritto, di:

- attribuire al dott. Giacomo BENEDETTI l'incarico di Responsabile della Struttura Operativa Distretto n. 2, a decorrere dalla data che verrà precisata nel relativo contratto individuale e per la durata di 5 anni;
- prevedere che il suddetto incarico possa cessare prima della suddetta scadenza, qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale ed in particolare all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;
- demandare alla competente SS Acquisizione e Carriera del Personale la contestuale predisposizione del contratto individuale, nel quale verrà formalizzata la decorrenza dell'incarico e verranno specificati l'oggetto, il contenuto e la durata;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Gestione e Valorizzazione del Personale, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di attribuire l'incarico di Responsabile del Distretto 2 al dott. Giacomo BENEDETTI, a decorrere dalla data che verrà precisata nel relativo contratto individuale e per la durata di 5 anni;
2. di prevedere che il suddetto incarico possa cessare prima della suddetta scadenza qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale ed in particolare all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali

- da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;
3. di demandare alla competente SS Acquisizione e Carriera del Personale la contestuale predisposizione del contratto individuale, nel quale verrà formalizzata la decorrenza dell'incarico e verranno specificati l'oggetto, il contenuto e la durata.

L'onere unitario presunto conseguente dal presente atto, calcolato su base annua e valutato in complessivi € 21.462,30 andrà imputato per € 15.665,91 al conto n. 320/100/100/100/10 (Voci di costo a carattere stipendiale del personale Dirigente medico), per € 4.464,79 al conto n. 320/100/100/100/90/5 (oneri sociali della Dirigenza medica e veterinaria) e per € 1.331,60 al conto 400/100 (IRAP relativa a personale dipendente) del budget del Centro di Risorsa Ge.Va.P. per i bilanci di competenza.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Adele MAGGIORE

(Firmato digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

Il Commissario Straordinario

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 20/05/2015 09:31:34

IMPRONTA: 3EC36657DD14FFDF178DF4204C0AF66BD4BB36595D8C15619650A30CF38B74B6
D4BB36595D8C15619650A30CF38B74B6E876F601D9D458F62BB20790BD9BD480
E876F601D9D458F62BB20790BD9BD480A81E0B26162CBE7FC06EC70F3F71DCD2
A81E0B26162CBE7FC06EC70F3F71DCD2CF2255CCFC4E82A332FF1AADBC5718D5

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 20/05/2015 09:33:50

IMPRONTA: 1874DC995F41BC134C185D1B27F32FE988D89E5153A2D58FAE9209CBAFE8EDB9
88D89E5153A2D58FAE9209CBAFE8EDB9572B756B1B6CC9A18F74BD3CC90E0301
572B756B1B6CC9A18F74BD3CC90E03014EB2D8B2A9008BBE29E7324AD20611EB
4EB2D8B2A9008BBE29E7324AD20611EB1CFC0290E74F003756772E94284C0C07

NOME: CRISTINA TURCO

CODICE FISCALE: TRCCST64M68L424G

DATA FIRMA: 20/05/2015 09:34:47

IMPRONTA: 48561CDE0BACEF26D3CFAC25E2E5AB37DF36FE2C7F0D8F88B28FEDF3EC4A25A5
DF36FE2C7F0D8F88B28FEDF3EC4A25A5016F304EE3D54D74A4EBA6D0ABB3EF9A
016F304EE3D54D74A4EBA6D0ABB3EF9A751754F30A06BECD61F6DFB481267A5C
751754F30A06BECD61F6DFB481267A5CB1CB6E44155915101F3777E48DA4D306